

## GARDA E VALSABBIA

## Polpenazze

## Ogni giovedì sera si sferruzza insieme

Lavorare a maglia in compagnia, per imparare e migliorare: dal 17 ottobre lo si potrà fare nella saletta storica di piazza Biolchi, ogni giovedì alle 20.



## Padenghe

## Tutti in Birmania con Roberto Micheli

Venerdì del viaggiatore: stasera il ciclo prosegue con un incontro dedicato alla Birmania. Protagonista, Roberto Micheli. Alle 21 nella sala di via Talina.



● **Gargnano, per neogenitori.** Oggi alle 18 nella palestra delle elementari al via un corso di massaggio infantile per genitori con bimbi da 0 a 12 mesi (320.4027706).

● **Bedizzole, a tutta musica.** Stasera in biblioteca avrà luogo un concerto del Bs Gypsy Trio. L'appuntamento è alle 20.30.

● **Calcinato, alpini.** Oggi l'auditorium Don Bertini ospita lo spettacolo teatrale «Non si lascia indietro nessuno» per l'85° degli alpini. Comincerà alle 20.45.



Contenitori. L'opposizione ha chiesto l'aumento dei cestini lungo la passeggiata di Punta Grò

## Cresce la raccolta differenziata, con l'eco-tag rifiuti sotto controllo

Superata quota 70%, la nuova «chiave» sarà un nuovo passo avanti verso la tariffa puntuale

## Sirmione

Francesca Roman

■ La raccolta differenziata a Sirmione raggiunge il 71,5%, e a dicembre arriverà l'Eco-Tag, in sostituzione della tessera magnetica. L'annuncio è dell'amministratore unico di Sirmione Servizi Giuseppe Marcotriggiano, che lunedì sera ha presentato in consiglio comunale il bilancio d'esercizio 2018, approvato all'unanimità.

**I dati.** All'aumento della differenziazione nel comune peninsulare (il dato è del 30 giugno, con un incremento dell'8,85% rispetto alla fine del 2018) si accompagna anche una graduale riduzione della produzione di rifiuti, che dal 2017 al 2018 è di circa 270mila chilogrammi in meno (da 9milioni 702mila a 9milioni 430mila). Merito di tale riduzione va sicuramente attribuito anche al comple-

tamento del progetto «Easy» su tutto il territorio comunale (escluso il centro storico, dove resta attivo un servizio di raccolta porta a porta «spinto»), con l'introduzione del contenitore per l'umido organico.

**Modifica.** L'attenzione all'ambiente della Sirmione Servizi, che è stata di recente acquisita totalmente dal Comune (è andato deserto il bando per la cessione della partecipazione societaria di Garda Uno), è però in costante sviluppo, e in continuo miglioramento è il servizio offerto ai cittadini.

È da questi presupposti che nasce l'eco-tag, un piccolo dispositivo elettronico che dall'1 dicembre sostituirà la tessera magnetica nell'apertura dei contenitori per la raccolta dell'organico e del secco, e nell'accesso all'isola ecologica di via Garbella. «La modifica si è resa necessaria - chiarisce Marco Triggiano -

perché l'apertura di alcuni cassonetti aveva dato dei problemi, ma il nuovo strumento renderà l'operazione ancora più facile e costituirà un ulteriore passo in avanti verso la tariffa puntuale». L'Eco-Tag, infatti, è una sorta di portachiavi contenente tutti i dati del cittadino, che consentirà di verificare quanti saranno i rifiuti effettivamente conferiti, di controllare gli accessi, ma anche lo stato dei contenitori Easy in tempo reale, per svuotarli in caso di massimo riempimento o per intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamento.

I nuovi dispositivi potranno essere ritirati a partire dal 28 ottobre allo sportello utenti di Sirmione Servizi, in piazza Virgilio 4, tutti i giorni dal lunedì alle 9 alle 16 e il sabato dalle 9 alle 13 (per informazioni 030.916366).

E se le iniziative intraprese da Sirmione Servizi in tema di raccolta differenziata convincono anche l'opposizione, un suggerimento per l'aumento dei cestini lungo la passeggiata di Punta Grò e via XXV Aprile arriva dalla capogruppo di Uniti per Sirmione, Emanuela Prati. «Magari con la possibilità di differenziare i rifiuti» aggiunge il consigliere Andrea Volpi. //

**I nuovi dispositivi potranno essere ritirati dal 28 ottobre alla sede di Sirmione Servizi**

## Soprazocco, per i 40 anni l'asilo parrocchiale si concentra sull'arte

## Gavardo

■ Compie quarant'anni la scuola dell'infanzia parrocchiale di Soprazocco. Una realtà viva e dinamica, che accoglie oggi 50 bambini e che, col nuovo consiglio di amministrazione eletto nei mesi scorsi, intende avviare un percorso di ulteriore miglioramento dell'offerta educativa. «Abbiamo messo in cantiere - spiegano al cda - numerose iniziative nell'ambito di



La sede. La scuola dell'infanzia

un progetto intitolato "Impara l'arte e mettila da parte", a definire un ricco calendario di attività didattiche. Nello specifico, i bimbi potranno fruire di laboratori e interventi educativi che avranno per oggetto, appunto, varie discipline artistiche: teatro, lettura, musica».

Contestualmente saranno proposte alcune serate aperte alla cittadinanza, sempre sul tema delle diverse espressioni d'arte: in novembre è prevista così una cena accompagnata da un intervento di teatro dialettale; seguiranno altri appuntamenti. Il ricavato sarà devoluto al finanziamento della scuola. Chi volesse dare una mano a sostegno della struttura, potrà inoltre versare il proprio contributo sul conto dedicato aperto presso la Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella. // EG

## Alla Rsa ospiti protagonisti dei laboratori della memoria

## Roè Volciano

■ Laboratori della memoria. Sono quelli promossi tra gli ospiti nella casa di riposo di Roè Volciano, diretta da Federica Gozza, con l'intento di coinvolgere e stimolare gli anziani in un percorso che rivaluti l'importanza del ricordo e delle

esperienze di vita individuali.

L'attività svolta in questi mesi dagli animatori della struttura, col prezioso contributo di un gruppo di volontari, si è focalizzata in particolare sul matrimonio. Dal racconto autobiografico di alcune ospiti è nata l'idea di approfondire la ricostruzione delle consuetudini che accompagnavano in passato il rito nuziale, a cominciare

dalla preparazione della dote. Si è poi deciso di rendere tangibili le memorie attraverso la raccolta e l'esposizione di vestiario e biancheria ricamati con abilità e pazienza.

La mostra, allestita nell'antico chiostro della Rsa, ha riscosso notevole consenso, a conferma del profondo legame che unisce i volcianesi alla loro casa di riposo. Un legame rafforzato proprio da iniziative come questa, una delle numerose messe in campo con la volontà di aprire sempre più la struttura ai cittadini. // E. GIU.

## Carzago, ripulita la fontana simbolo della frazione



Spirito comunitario. I giovani protagonisti dell'operazione di pulizia

## Calvagese

Il vicesindaco Da Lio e quattro trentenni del paese all'opera per circa quattro ore

■ Non c'è due senza tre: a Carzago si fa ordine e si dà il buon esempio. La scorsa domenica, infatti, il vicesindaco Mauro

Da Lio e altri quattro trentenni del paese si sono dati da fare per ripulire la fontana simbolo della frazione. Ed è la terza volta che il team entra in azione: «Abbiamo saltato l'anno scorso - spiega Da Lio - perché gli impegni di ciascuno non ce l'hanno consentito, ma ci siamo riproposti di farlo più spesso: magari prima dell'inizio dell'estate e in autunno, in modo che la fontana sia sempre in ordine. Anche perché non

avendola pulita l'anno scorso, era decisamente sporca: interventi più regolari e frequenti ci farebbero tribolare meno».

Con lui domenica scorsa a tribolare c'erano «vecchie glorie» e new entry: Alberto Cominelli e Stefano Bignotti avevano già partecipato in passato all'operazione di pulizia, mentre per Nicola Cottini e Federico Besio è stato l'esordio assoluto. A supervisionare i lavori e a gestire il traffico (anche di curiosi, e c'è stato un bel via vai), l'assessore allo Sport Oscar Cobelli, che ha anche immortalato i giovani all'opera. Ciascuno aveva il proprio compito: chi ha portato l'idropulitrice, chi gli strumenti per rimuovere la sporcizia, chi il trattore. Chi la forza delle proprie braccia.

Sono servite circa quattro ore per completare l'operazione: la fontana è stata svuotata e ripulita da alghe e melma che col tempo si erano depositate. Nessun problema per i pesci rossi: sono stati momentaneamente trasferiti in un acquario e ora sono già tornati a casa, vivi, vegeti e finalmente visibili, dato che con la sporcizia parevano quasi spariti.

L'operazione nel suo complesso è stata tutto sommato semplice: «Ci divertiamo molto - confessa il vicesindaco -, ma il nostro spirito è soprattutto quello di mantenere in ordine uno dei simboli del nostro paese. Credo sia anche un buon esempio per tutti, per far capire che se ciascuno ci mettesse del proprio, Calvagese sarebbe ancora più bello». // A. SC.